



COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 40 del 28/11/2024

Oggetto: Democrazia Partecipata modifica e Integrazione - Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 9 del 25-03-2019.

PUNTO 03 Odg

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno 28 del mese di novembre nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 19 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo DI Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere		x	1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Presidente Giuseppe Castelli: Passiamo al terzo punto dell'Ordine del Giorno. Democrazia Partecipata modifica e Integrazione - Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 9 del 25-03-2019. Vice sindaco vuole relazionare lei o da chi è stata fatta la proposta? Io non posso relazionare deve relazionare l'Amministrazione.

Vice Sindaca Rosaria Ingrassia : Allora, portiamo al vostro esame, alla votazione, una modifica o meglio un' integrazione al Regolamento che riguarda la Democrazia partecipata, approvato dal Consiglio Comunale nel 2019, e uno dei cardini della Democrazia Partecipata e l'effettiva partecipazione della cittadinanza alla scelta dei progetti che sono individuati in determinate aree che già sono stabilite nel nostro regolamento attraverso una consultazione pubblica.

In effetti il nostro Regolamento seppur all'art. 5 se non sbaglio, prevede la scelta dei cittadini e cerca di assicurare la massima partecipazione, ma non prevedeva la modalità di scelta dei cittadini. Per cui noi abbiamo approntato proprio riguardo alla sesta fase nella votazione dei progetti la modalità di scelta di questi progetti e ve lo leggo: le proposte idee progetti, inserite nel documento di

partecipazione ed approvate dalla Giunta Municipale sono rese pubbliche e consultabili on line sul sito Istituzionale del Comune di Catenanuova oltre che in formato cartaceo presso l’Ufficio Servizio Sociali del Comune negli orari di apertura al pubblico.

Nel periodo fissato nella deliberazione di Giunta che approva il documento i cittadini residenti nel Comune di Catenanuova che abbiano compiuto i 18 anni di età, compresi gli stranieri residenti potranno votare i progetti da realizzare esprimendo la propria scelta con una sola preferenza utilizzando apposita scheda scaricabile dal sito comunale.

La scheda di votazione corredata dal documento di identità può essere consegnata brevi manu all’Ufficio protocollo o inviata a mezzo Pec il voto può essere espresso online con previo accreditamento sul link a ciò destinato. Ogni cittadino potrà pertanto esprimere la propria opinione con le modalità sopraindicate.

Alla chiusura del processo di voto si procederà in seduta pubblica allo spoglio delle schede pervenute e sarà predisposto un documento riassuntivo sui progetti che avranno tenuto il maggior numero di voti da sottoporre con delibera alla approvazione della Giunta Municipale, che prende atto del risultato di voto dei cittadini partecipanti.

Nel documento viene attribuito a ciascun progetto secondo l’ordine della graduatoria la risorsa economica indicata come costo per la sua integrale realizzazione sino ad esaurimento della somma destinata a Democrazia Partecipata.

L’Amministrazione con lo scopo di assicurare il dialogo e garantire la massima trasparenza della procedura renderà pubblico tutto l’iter seguito e gli esiti valutativi delle proposte tramite apposita pubblicazione sul Sito Ufficiale del Comune di Catenanuova.

Vi ho letto la modifica e la integrazione che noi facciamo al Regolamento proprio prevedendo ciò che la Legge impone cioè quello intanto di destinare il 2% del Bilancio alla Democrazia Partecipata e quindi, rivolgere e spendere questi soldi in progetti che sono approntati dai cittadini.

Abbiamo voluto specificare le modalità di queste votazioni e quindi per assicurare la massima pubblicità e trasparenza dell’assegnazione di queste somme . Grazie

Presidente Giuseppe Castelli: sentita la relazione della Vice Sindaca, se ci sono interventi in aula, prego Zampino.

Capo gruppo Minoranza Alessandro Zampino: Nella relazione fatta dal Vicesindaco o meglio al Vicesindaco, forse colta anche all’improvviso, sono sfuggiti alcuni particolari che mi corre l’obbligo comunicare alla cittadinanza.

In realtà non è l’Amministrazione che propone una modifica al Regolamento.

Qui c’è un verbale che ho voluto ed ho preteso, un verbale del 28-10-2024, dove presenti erano l’Assessore Barbagallo, la Consigliera Cali in delega del capogruppo, i dirigenti che facevano parte, l’Arch. Palazzolo e la dott.ssa Zinna.

Noi eccepiamo una cosa che quel Regolamento già era obsoleto dall’anno scorso e che quest’anno non poteva continuare ad avere valenza in quanto c’erano delle circolari delle linee guida ben chiare, perché i progetti presentati non li potevano votare né l’Assessore Barbagallo né i Consiglieri di maggioranza o di minoranza.

I progetti devono essere votati dalla Cittadinanza.

L’ho fatto mettere a verbale, lo specifico, perché qualcuno della maggioranza ha comunicato a qualcuno che aveva presentato i progetti e che per colpa di Alessandro Zampino non si erano dati i contributi.

Noi ora lo specifichiamo perché non si erano dati contributi, non perché Alessandro Zampino non voleva, ma perché si stava consumando di nuovo un altro abuso.

Quello di attribuire delle somme in violazione di quelle che sono le norme, perché non possono essere votati dalle persone che ho citato poco fa, in quanto non possono decidere a chi devono attribuirsi le somme e in quale misura.

Poi, leggendo anche le proposte come da verbale, sarebbe anche il caso di non presentarle le proposte, perché, quando a giudicare le proposte ci sono mogli, padri, cognati, e meglio non presentarle.

Quando invece è la cittadinanza a votare è giusto presentarli perché si è cittadini, associazioni.

Per cui io ho fatto le mie dichiarazioni al verbale che sono qui.

Chiedo al Segretario di allegarle alla mia dichiarazione, le consegno e abbandono la riunione.

Da quella riunione ovviamente non si va avanti ,si inizia un percorso di modifica del Regolamento. che avviene tramite il gruppo Whatsapp, perché il Regolamento comunque lo permette, nella conferenza dei capo gruppo di accedere anche per canali smart, presentiamo la nostra proposta di modifica, che non vedo tra le altre cose agli atti, vedo soltanto la proposta del gruppo di maggioranza che è avvenuta sempre in quell'occasione dei capigruppo consiliari.

La nostra proposta è ben diversa rispetto a quella che ha letto il Vicesindaco, perché oltre a dare questa attribuzione di scelta ai cittadini che devono scegliere il progetto ci sono altre fasi.

La fase della votazione che non deve essere solo in presenza ma prevedere anche la votazione online con altri sistemi per aiutare i disabili e altri....

e un'altra fase, anzi due, prevedere un RUP che non è previsto, ci vuole un Responsabile del Procedimento che rendiconti tutto che sarà poi importante nella fase del monitoraggio e della pubblicità.

Perché il nostro Regolamento non lo prevede questa fase del monitoraggio.

Io chiedo 1.000 € ad esempio Associazione x, io RUP sarò responsabile a rendicontare e a vedere come queste somme sono state spese.

Inoltre, nella nostra proposta viene anche contemplato il discorso degli avanzi delle attribuzioni delle somme. Perché mettiamo caso che i progetti finanziati dalla Democrazia Partecipata non riescono a coprire i 30.0000 -32.000,00 € della Democrazia Partecipata, quelle somme possono essere ripartite ai partecipanti in graduatoria che ovviamente su questo ci siamo confrontati

Eh no...risponde Zampino ad un interlocutore non siete chiusi ,ribadisce Zampino .ma nella misura in cui nonostante facciamo le cose continue, questo è una ulteriore prova che nonostante il confronto, nonostante uno lavora e produce si fa finta di niente, ma questo è un dettaglio.

Stavo dicendo che era prevista anche in caso di avanzo di somme la distribuzione ai partecipanti in graduatoria che si classificano in una posizione utile. Oppure ci potrebbe essere anche il problema che quel progetto magari il primo utile ha una somma superiore rispetto a quella che è rimasta e si prevede in questa nostra modifica che eventualmente si contatta l'associazione, il cittadino a rimodellare la proposta e quindi a rivedere i prezzi .

Ma tutto questo a quanto pare non è stato preso in considerazione oltre il verbale depositato anche quella che è la nostra proposta che a questo punto equivale ad un emendamento a quello che è la proposta posta in essere dall'Amministrazione.

Presidente Consiglio Giuseppe Castelli: sentita la relazione del capogruppo Zampino, dico che l'emendamento non è accettabile al di là che lo mettiamo a verbale, perché gli emendamenti devono essere presentati 3 giorni prima dell'adunanza, però al di là del formalismo, cui molti di voi badano, personalmente ritengo che sia la sostanza che fa la differenza nelle comunità piccole, come la nostra, e che la cosa che devo sottolineare e che comunque è vero che il capogruppo Zampino ha sollevato la questione è vero che c'è stata questa riunione ed è altrettanto vero che l'amministrazione l'ha fatta propria nei termini in cui oggi era possibile, perché così come il preventato emendamento che non è un emendamento lo ribadisco, ma solo come relazione, è chiaro che ritengo sia necessario un ulteriore approfondimento, perché così come l'avete presentato voi, noi avremmo rischiato di dover ritornare 31.000 euro e non credo che questo Comune voglia fare questo.

La fase più importante che era quella che lei ha sottolineato riguardo al vecchio Regolamento che noi ci siamo ritrovati. Zampino ha evidenziato e io stesso sono venuto a conoscenza di un circolare della Regione Siciliana 12.10.2018 in cui vi erano delle linee guida precise che secondo noi erano meritevoli di attenzione, cioè la fase della partecipazione della cittadinanza l'abbiamo fatta propria, ma è chiaro che è sempre l'Amministrazione che propone.

Lei ha fatto bene a sottolinearlo ,che è stata un'iniziativa del vostro gruppo, e io sicuramente vi ringrazio, però, quando poi c'è un'apertura, non si può dire che l'apertura non c'è, perché l'apertura c'è stata, e si è preso atto della vostra valutazione che ritengo sia stata molto corretta. Questa la mia personale opinione.

In assenza di altri interventi, il Presidente mette ai voti:

Chi non è d'accordo alzi la mano, chi è d'accordo tenga la mano abbassata.

Zampino interviene chiedendo di voler fare la dichiarazione di voto. Il Presidente Castelli sorpreso da questa richiesta acconsente comunque a Zampino di intervenire.

Capo gruppo Alessandro Zampino: la nostra dichiarazione di voto ovviamente è **no**, e per un semplice motivo Presidente.

Perché lei non me lo può dire che questo non è un emendamento perché non è stato presentato nei termini, altrimenti sono farlocchi tutti questi incontri su WhatsApp che facciamo nella conferenza dei capi gruppo.

Quindi io allora esco da quel gruppo perché non ha nessuna validità anche quel gruppo, perché se io presento, come ho in quell'occasione presentato il 20 novembre lei mi sta dicendo che è inutile presentarlo. Sta dicendo propriamente questo, perché è un lavoro fatto il 20 novembre.

Poi non capisco perché non possono essere inserite queste due fasi perché non vanno a ledere, in quanto così come si approva una fase potrebbero essere anche essere approvate due fasi, e nel Regolamento non ci mettiamo più mano.

Allora mettiamo ai voti la proposta:

chi non è d'accordo alzi la mano, chi è d'accordo tenga la mano abbassata.

Queste le risultanze della votazione:

Presenti 11, favorevoli n.8 e contrari n.3 (Zampino, Zinna e Valenti)

Il Consiglio Comunale approva il punto nr. 3 dell'Odg con i voti della maggioranza

Stesso risultato ottiene anche la votazione per conferire l'immediata esecutività alla delibera.



COMUNE DI CATENANOVOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 22-11-2024

Oggetto: Democrazia partecipata. Modifica e integrazione Regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n.09 del 25/03/2019

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 25/03/2019 con la quale è stato approvato il regolamento per la democrazia partecipata;

Ritenuto di modificare ed integrare il citato regolamento individuando **nell'art. 4 - Fasi della Partecipazione**, il comma da integrare **“Sesta fase – Votazione dei progetti”**, che prevede il coinvolgimento attivo di tutti i cittadini, i quali potranno esprimere le proprie preferenze tra i progetti che avranno superato positivamente l'analisi di fattibilità, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevata la competenza del Consiglio Comunale in materia di approvazione dei regolamenti comunali, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), del d. lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di approvare la modifica e l'integrazione del regolamento di Democrazia partecipata, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 25/03/2019, individuando **nell'art. 4 - Fasi della Partecipazione**, il comma da integrare **“Sesta fase – Votazione dei progetti”**, che prevede il coinvolgimento attivo di tutti i cittadini, i quali potranno esprimere le proprie preferenze tra i progetti che avranno superato positivamente l'analisi di fattibilità, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale

Allegato 1.

“Sesta fase- Votazione dei progetti”

Le proposte/idee progetto inserite nel “Documento di Partecipazione” ed approvate dalla Giunta Municipale sono rese pubbliche e consultabili on-line sul sito istituzionale del Comune di Catenanuova, oltre che in formato cartaceo presso l’Ufficio Servizi Sociali del Comune negli orari di apertura al pubblico.

Nel periodo fissato nella deliberazione di Giunta che approva il “Documento di Partecipazione”, i cittadini residenti nel Comune di Catenanuova che abbiano compiuto i 18 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare esprimendo la propria scelta con una sola preferenza, utilizzando apposita scheda (scaricabile dal sito comunale).

La scheda di votazione, corredata dal documento d’identità, può essere consegnata brevi manu all’Ufficio Protocollo o inviata a mezzo posta elettronica. Il voto può essere espresso on-line, previo accreditamento sul link a ciò destinato.

Ogni cittadino potrà pertanto esprimere la propria opinione con le modalità sopra indicate.

Alla chiusura del processo di voto, si procederà, in seduta pubblica, allo spoglio delle schede pervenute e sarà predisposto un documento riassuntivo sui progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voti da sottoporre con delibera all’approvazione della Giunta Municipale che prende atto del risultato di voto dei cittadini partecipanti.

Nel documento viene attribuito a ciascun progetto, secondo l’ordine della graduatoria, la risorsa economica indicata come costo per la sua integrale realizzazione, sino ad esaurimento della somma destinata a Democrazia partecipata.

L’Amministrazione con lo scopo di assicurare il dialogo e garantire la massima trasparenza della procedura, renderà pubblico tutto l’iter seguito e gli esiti valutativi delle proposte tramite apposita pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Catenanuova.

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 22.11.2024

Oggetto: Democrazia partecipata. Modifica e integrazione Regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n.09 del 25/03/2019.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 22.11.2024



IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

D. Bile

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



Dll. "A"

COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio Comunale di Enna

○○○○○

IV SETTORE

SERVIZI ALLA PERSONA – CULTURA – SPORT - ISTRUZIONE

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

2024

TAVOLO TECNICO

Verbale n.1 del 28 ottobre 2024

Verbale della riunione di valutazione delle proposte d'intervento presentate dai cittadini con forme di democrazia partecipata anno 2024. Art. 4 – regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 09/2019.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 28 ottobre 2024 alle ore 18,30, nella sede comunale di piazza Aldo Moro, convocato dal Sindaco Antonio Impellizzieri, si è riunito il Tavolo tecnico di cui all'art.4 del vigente regolamento disciplinante le modalità di esercizio della democrazia partecipata, di cui all'art. all'art.6, comma 1 della l.r. n. 5/2014 e s.m.i.

Alla riunione sono presenti i seguenti componenti:

			P	A	
1	IMPELLIZZIERI	ANTONIO	x		SINDACO
2	INGRASSIA	ROSARIA		x	Vice- Sindaco
3	BARBAGALLO	LUCIA	x		Assessore
4	DI MARCO	CARMELO	x		Assessore
5	LEOCATA	NICOLA		x	Assessore
6	CALÌ	MARIA RITA	x		Consigliere di maggioranza
7	ZAMPINO	ALESSANDRO	x		Rappr. capogruppo minoranza
8	ZINNA	DOMENICA	x		Resp.le Sett. Servizi sociali
9	PALAZZOLO	VITO	x		Resp.le III Settore UTC
Totale			7	/	

Presiede il Sindaco Antonio Impellizzieri.

Svolge le funzioni di segretario-relatore il Responsabile del Settore servizi sociali Domenica Zinna – coordinatore ai sensi dell'art.4 del citato regolamento.

Si dà atto che sono assenti il vicesindaco avv. Ingrassia Rosaria e l'assessore Leocata Nicola.

Il Presidente chiama a relazionare sull'argomento l'assessore Barbagallo Lucia e il consigliere di maggioranza Calì Maria Rita.

Rileva che per la suddetta finalità che è allocata la somma di €.31.503,12, al codice 01.01-1.03 Capitolo 18/3 del Bilancio 2024;

Che con deliberazione consiliare n.09 del 25.03.2019 è stato approvato il Regolamento comunale disciplinante la "Democrazia partecipata";

Che, ai sensi dell'art.4 del suddetto regolamento, con relativo avviso pubblicato dal 09/05/2024 al 24/05/2024, sull'Home page del sito web del comune i cittadini singoli o associati sono stati chiamati a presentare, entro il 24 aprile 2024, le proprie proposte di interventi/azioni da realizzare mediante le citate risorse;

Che nel suddetto avviso sono state indicate le seguenti aree tematiche, nell'ambito delle quali i cittadini avrebbero potuto presentare le proprie proposte di interventi/azioni:

- Attività sociali, scolastiche, educative, culturali, ricreative e sportive;
- Politiche familiari e giovanili;
- Spazi e Aree Verdi;
- Sviluppo economico e turistico;

Comunica che sono state presentate le seguenti allegate proposte pervenute nel citato termine di scadenza:

- Prot. n.5605 del 13/05/2024, presentata da Pinerolo Antonino;
- Prot. n.5636 del 14/05/2024, presentata dall'ASD Sporting Casale;
- Prot. n.5684 del 15/05/2024, presentata da Benenati Antonia – Centro Anziani;
- Prot. n.5967 del 21/05/2024, presentata da Agesci Gruppo Scout Catenanuova 1;
- Prot. n.6035 del 22/05/2024, presentata da Privitera Anna;
- Prot. n.6044 del 22/05/2024, presentata dalla Fidapa;
- Prot. n.6064 del 22/05/2024, presentata dall'Associazione Onlus Treno Arcobaleno;
- Prot. n.6138 del 23/05/2024, presentata da Laboratori DAC sas;
- Prot. n.6160 del 23/05/2024, presentata dall'Associazione Pro Loco del Casale;
- Prot. n.6165 del 24/05/2024, presentata da Alfredo Passalacqua – Centro Anziani;
- Prot. n.6180 del 24/05/2024, presentata da Muni Mario Antonio;
- Prot. n.6185 del 24/05/2024, presentata dall'Associazione Misericordia "M. Immacolata";
- Prot. n.6212 del 24/05/2024, presentata dall'Associazione Noi. Voi e il Teatro;
- Prot. n.6213 del 24/05/2024, presentata dall'ASD Polisportiva Catenanovese;
- Prot. n.6214 del 24/05/2024, presentata da Saccullo Teresa e gruppo di donne;
- Prot. n.6215 del 24/05/2024, presentata da Saccullo Teresa;

L'assessore Barbagallo Lucia insieme al consigliere di maggioranza Calì Maria Rita, espongono ai presenti le proposte, i contenuti ed i relativi importi per un totale di €.144.420,00, come da allegato prospetto A, che sono rilevabili anche dalla diretta visione dei relativi progetti visionabili dai componenti il Tavolo Tecnico.

Evidenziano che si rende necessario effettuare una valutazione selettiva delle proposte presentate in quanto l'importo complessivo di esse è notevolmente superiore alla somma di €.31.503,12.

Interviene il rappresentante capogruppo di minoranza Alessandro Zampino, il quale dichiara di non votare perché ai sensi della circolare n. 14 del 12/10/2018 che lo stesso esibisce e messa agli atti, la valutazione delle proposte progettuali dovrà essere fatta sulla preferenza della cittadinanza.

Il dott. Alessandro Zampino ribadisce che il regolamento di democrazia partecipata non è stato ancora modificato e la modalità di votazione non è a norma, alle ore 19:05 abbandona la riunione.

I componenti il Tavolo tecnico, istituito ai sensi dell'art.4 – "Quarta fase – Verifica e valutazione", tenuto conto di quanto emerso decide di riaggiornarsi a data da destinarsi.

A questo punto il Presidente alle ore 19:15 dichiara chiusa la riunione.

Letto confermato e sottoscritto:

Il Presidente Sindaco Antonio Impellizzieri

L'assessore prof.ssa Lucia Barbagallo

L'assessore Carmelo Di Marco

Il consigliere comunale Calì Maria Rita

Il rappresentante capogruppo minoranza. dott. Alessandro Zampino

Il Responsabile del Settore Tecnico arch. Vito Palazzolo

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali Domenica Zinna

Ball. 18¹¹ Ley



GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CATENANUOVA

Catenanuova, li 20/11/2024

**Alla Conferenza dei Capi Gruppo
del Consiglio Comunale di Catenanuova**

**PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA
DEMOCRAZIA PARTECIPATA**

**Art 4 -
QUARTA FASE**

Un primo esame di ammissibilità viene effettuato a cura del RUP e verte sugli aspetti formali e comporta la eliminazione delle proposte:

1. in contrasto con le norme di legge, lo Statuto Comunale o il presente Regolamento;
2. presentate fuori termine o non avanzate tramite la scheda predisposta dall'Amministrazione o presentate in maniera difforme da quanto indicato;
3. la cui fattibilità sia manifestamente superiore al budget stanziato;
4. incompatibili rispetto agli atti già approvati dall'Ente.

Le proposte ammesse al primo esame sono inviate ai Responsabili dei Servizi competenti per la valutazione finale di ammissibilità tecnico/finanziaria. Questa valutazione, che deve concludersi mediante conferenza di servizi convocata entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti, risponderà, oltre a quanto previsto all'art. 3 del Regolamento di che trattasi, ai seguenti criteri:

- Competenza del Comune, in merito all'oggetto della proposta;
- Conformità e completezza della proposta progettuale secondo la scheda progetto messa a disposizione dall'Amministrazione comunale;



GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CATENANUOVA

- Perseguimento dell'interesse comune e fruibilità pubblica;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati o in corso di attuazione da parte del Comune;
- Stima dei costi
- Stima dei tempi di avvio e realizzazione del progetto.

L'istruttoria si conclude con relazione firmata dal RUP e dai Responsabili dei Servizi coinvolti nella procedura di ammissibilità. Al termine della verifica il RUP compila e pubblica sui canali istituzionali, compresa la sezione del sito web dedicata alla democrazia partecipata, il “Documento della Partecipazione” che contiene i progetti ritenuti ammissibili e quelli ritenuti inammissibili, riportando la motivazione dell'esclusione.

QUINTA FASE

La votazione delle proposte ammesse spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere la sua preferenza. La votazione servirà a stabilire la graduatoria dei progetti finanziabili, fino al completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili e può avere inizio durante l'assemblea di presentazione delle proposte ammesse per completarsi entro il termine e svolgersi nelle modalità stabilite dall'avviso, consentendo il voto sia online che in presenza e garantendo corsie preferenziali per i soggetti deboli. La Giunta Comunale, con apposita delibera, prenderà atto del risultato della votazione, che verrà inserito nel “Documento della Partecipazione”. Nella delibera vengono attribuite alla o alle proposte progettuali, secondo il numero indicato nell'avviso, le risorse necessarie per la realizzazione. Eventuali importi residuali, derivanti dalla differenza tra l'importo destinato al bilancio partecipativo e l'importo destinato alla o alle proposte progettuali da realizzare, verrà



GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CATENANUOVA

impiegata per il finanziamento delle proposte successive in graduatoria, acquisita l'eventuale disponibilità da parte del rappresentante del progetto a rimodulare la proposta ed adeguare la spesa entro i limiti del badge residuale. Per ogni progetto finanziato e da realizzare, il Responsabile del Settore competente, individuato con la Deliberazione di Giunta adotta i necessari atti gestionali di impegno e di liquidazione. La fase di votazione non può durare meno di 20 giorni. La Giunta Comunale e il Consiglio possono destinare ulteriori risorse al completamento del procedimento, oltre a quelle previste dall'avviso, al fine di finanziare più progetti meritevoli.

SESTA FASE - Monitoraggio e documento della partecipazione

L'Amministrazione Comunale svolgerà compiti di monitoraggio sia sulla procedura descritta da questo regolamento, sia sull'esecuzione delle attività e fino alla completa realizzazione, aggiornando periodicamente la sezione del sito web dedicata alla democrazia partecipata. Ad avvenuta realizzazione, il RUP compila e pubblica il Documento di Rendicontazione Finale sull'esecuzione del progetto o dei progetti vincitori.

Si porgono distinti saluti.

Con osservanza

Michele Alessandro Zampino

Michele Alessandro Zampino
Carlotta Ninci

Lorenzo Zinna

Rino Valenti
Dolli Logue



COMUNE DI CATENUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Prot.

OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **19:00** del giorno **28.11.2024**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
2. Variazione di assestamento del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175 d. lgs. n. 267/2000);
3. Democrazia partecipata. Modifica e integrazione Regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n. 09 del 25.03.2019;
4. Aggiornamento "Piano Comunale di Protezione Civile"
5. Sentenza del Tribunale di Enna n. 461/2024 pubblicata il 04.10.2024 nella causa iscritta al R.G. A.C. n. 1318/20218 avente ad oggetto "contratto a termine". Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio a norma dell'art. 194 c. 1 lett. a) del d. lgs. n. 267/2000;
6. Richiesta di determinazione della quota capitale prelevata dalla tariffa e destinata all'attuazione degli interventi infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato dell'ATI di Enna da trasmettere al Presidente della regione siciliana, all'Assessorato regionale dell'energia e servizi di pubblica utilità, al DG dipartimento acqua e rifiuti, all'Assemblea regionale siciliana- II commissione bilancio, al vice Presidente dell'Assemblea regionale siciliana, On. Annunziata Luisa Lantieri e all'On. Sebastiano Venezia;

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo, stessa ora, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Li, 22/11/2024

Il Presidente del Consiglio Comunale

Giuseppe CASTELLI



Giuseppe Castelli



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
LUCIA PATRIZIA CARMELA BARBAGALLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in
data 02 / 12 / 2024



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
 In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova 28-11-2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA